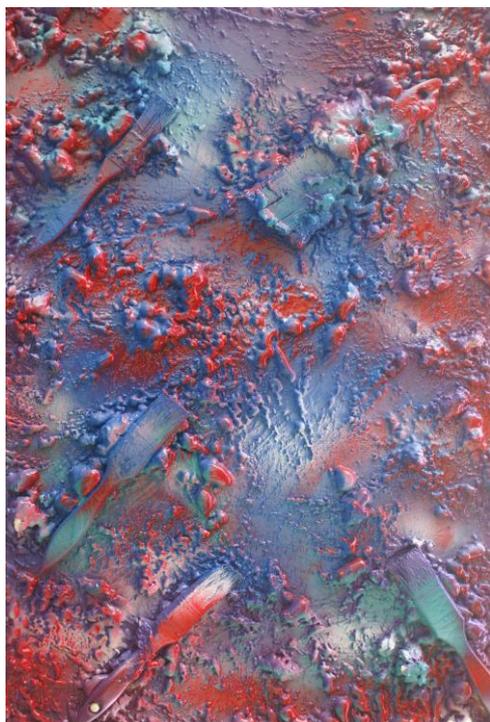


CRISTIANO MUNTONI – Pula (CA)

"Senza titolo" 50x70 cm polimaterico su tela (opera donata)



L'artista pulano dice di sé: "cuoco per passione e lavoro, da circa 8 anni dipingo, ma non solo, da quando avevo tredici anni mi sono appassionato alla fotografia, tanto da farne una vera e propria malattia, ma scindo le due arti, fotografia per catturare realtà e piccoli particolari e arte per esprimere sensazioni e sentimenti, non solo dell'uomo ma anche della natura nelle sue manifestazioni avvolte anche violente, nell'ultimo anno ho avuto un cambiamento non indifferente, cerco di esprimere sensazioni sentimenti dell'animo attraverso i colori puri, lucidi e vivi, da un semi figurativo sto passando ad una tecnica legata al dripping e al grande pollock, stò avendo diversi riscontri positivi da più parti, tutte o quasi le opere sono in acrilico e smalti su tele di diverse dimensioni, utilizzo anche tele a rotoli, spero d'avere possibilità di confrontarmi ed crescere assieme a voi tutti del forum...".

"Cristiano Muntoni segue un iter complesso che va da una rappresentazione percettibile, se pur sintetica, verso l'aniconicità più pura del dripping. Si riscontrano sì aspetti figurali, ma sono più vicini alle attuali forme di figurazione

piuttosto che veri e propri schemi mimetici.

Gli aspetti della sua pittura sono diversi e così anche gli esiti - sia formali sia contenutistici - perché quando ci troviamo dinnanzi ad un'icona lasciamo perdere la ricerca di implicazioni nascoste (se nel caso ce ne fossero) per contemplare ciò che appare subito nello schermo del dipinto. Altro discorso sovviene in un atteggiamento meno riconducibile ad una realtà esplicita da rappresentare: in primo luogo, liberarsi dalla raffigurazione determina un progressivo allontanarsi da costrizioni canoniche, possiamo usare i colori e i segni in base alle libere scelte che facciamo e non in relazione ad una realtà esterna al quadro; in secondo luogo, l'astrazione, se pur lirica, fa riemergere la sostanza del testo e, di conseguenza, evidenzia il valore concettuale dell'opera; infine, usare metodi di pittura anticlassici (anche se sono noti da più di mezzo secolo) propone una riflessione sulla processualità, cioè sul fatto che anche il quadro sia un'azione, un processo creativo.

Nel modo più semplice da descrivere, nominando un quadro astratto con un titolo questo battesimo sottintende (ma lo espone anche) il passaggio che l'autore fa dall'idea originaria sino alla realizzazione finale.

Muntoni persegue una via, a ritroso, perché cronologicamente va dall'attuale modo di dipingere e prosegue verso le origini, in un percorso che parte da quella che gli americani hanno chiamato bad painting sino agli esiti delle colature o dello sgocciolare dell'espressionismo astratto.

Stiamo parlando di un autore che è agli esordi, ma dimostra spirito di ricerca e sperimentazione in una ricerca che lo porterà a scoprire diversi aspetti del dipingere".

Professore Massimo Antonio Sanna

CONTATTI cell. 349 5069840

e-mail: chrynom@hotmail.com

sito web: www.muntoni.com

ALTRE OPERE